



CON IL PATROCINIO DI *Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*



*Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
Direzioni Generali*

## **ASSOCIAZIONE PER L'ARNO O.N.L.U.S.**

c/o UISP Via Bocchi, 32 - 50126 – Firenze \* tel. 055 6583558 – fax 055 6583569 \* c.f. 91023370488

E-mail : [info@associazioneperlarno.it](mailto:info@associazioneperlarno.it) Sito internet: [www.associazioneperlarno.it](http://www.associazioneperlarno.it)

---

### **BANDO DI CONCORSO**

---

#### **"Arno da vivere e da narrare"**

**Anno scolastico 2011/2012**

Fino a non molti anni fa per conoscere la natura ci si accontentava di mettere in fila i suoi elementi e di classificarli in categorie: piante, animali, suoli e climi venivano descritti e raggruppati, considerandoli come singoli elementi, privi dei legami che li uniscono tra loro e al loro ambiente.

Nel sistema della complessità e delle interconnessioni tra globale e locale in cui viviamo, descrizioni così concepite non bastano più, e per affrontare con criterio più moderno uno studio sull'ambiente non basta più soffermarsi sugli aspetti descrittivi. Oggetto di studio diviene così la complessità degli ambienti, e degli equilibri che vi si stabiliscono, delle relazioni che si mantengono, o modificano, nel tempo, del millenario rapporto tra l'uomo e il territorio in cui vive.

E fin dalle sue origini l'uomo ha stabilito uno strettissimo rapporto con i fiumi. Anzi, in molti casi, si è trattato di una vera e propria lotta, combattuta forse più contro un'inconscia rappresentazione del fiume che contro la sua concreta realtà.

Nel passato l'uomo, infatti, ha sempre attribuito agli ambienti fluviali significati simbolici, talvolta magici, mentre oggi i fiumi non sono più i luoghi popolati da divinità dai "mille poteri", ma gli ambienti che forse più di altri mostrano i segni del degrado e dell'atteggiamento di superiorità e di dominio mantenuto dall'uomo sul Pianeta.

I fiumi sono però anche gli ambienti che meglio si prestano ad affrontare un corretto progetto di conservazione e a trasmettere una corretta cultura della sostenibilità alle nuove generazioni, attraverso una gestione attenta e rispettosa del territorio e grazie alla loro funzione educativa formidabile.

Per questi motivi l'Associazione per l'Arno ritiene utile e necessario ripercorrere con i ragazzi e le ragazze del primo e del secondo ciclo d'istruzione che abitano il territorio determinato dal letto del fiume Arno la storia, la cultura e l'economia che si è sviluppata nelle comunità locali che esso attraversa.

La metodologia con la quale realizzare questo coinvolgimento delle scuole è quella del concorso, perché consente a tutte le scuole interessate di venire a conoscenza della proposta, avere punti di riferimento per realizzare le attività, essere contemporaneamente autonome nella realizzazione e coadiuvate da persone dell'associazione, e in conclusione dell'anno scolastico di essere valorizzate per il lavoro svolto.

## **ATTIVITÀ PROPOSTE**

### **PRIMA SEZIONE: SCUOLA PRIMARIA**

#### **Aspetti biofisici del fiume**

Si studieranno le piante, gli animali, il suolo, le popolazioni, con precisi riferimenti alle modificazioni naturali e alle conseguenze delle modificazioni operate dall'uomo. Un percorso simile, completato dai necessari approfondimenti teorici, permetterà di lavorare sui temi della biodiversità e del degrado del fiume. Si potranno confrontare ecosistemi simili ed evidenziare somiglianze e differenze. Ad esempio nella composizione percentuale delle specie, nei diversi sistemi di gestione fluviale, nelle eventuali minacce, negli indici di diversità di piante e animali, nella presenza di animali autoctoni.

#### ***Cosa sarà possibile fare***

- Studi e ricerche sulle piante e sugli animali
- Studi sulla qualità delle acque
- Collezioni di tracce
- Raccogliere campioni di terra, sabbia, ghiaia. Collezionare ciottoli.
- Raccogliere e catalogare semi di alberi rinvenuti lungo le sponde del fiume e ripiantarli a scuola.
- Raccogliere oggetti trasportati dal fiume
- Raccogliere fotografie e interviste che documentano lo stato del fiume.
- Reperire libri e articoli di giornale.

## **SECONDA SEZIONE: SCUOLA PRIMARIA (classi IV e V) e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

### **Storia ed economia del fiume**

Il confronto fra tratti diversi di un fiume, oppure visite periodiche in uno stesso luogo permetteranno di studiare l'evoluzione e i cambiamenti del fiume. Si potranno realizzare mostre itineranti e dispense scritte a più mani.

### ***Cosa si potrà fare***

- Studiare antiche mappe
- Raccogliere articoli sulla storia del fiume che si sta studiando
- Visitare musei della cultura e della tradizione fluviale
- Intervistare i pescatori
- Studiare la storia dei cantieri navali fluviali
- Realizzare una mostra (fotografica) sugli antichi mestieri e sugli attrezzi che erano utilizzati
- Raccogliere un elenco di ricette di cucina
- Andare in cerca di manufatti (sculture, ecc.) realizzate dalle popolazioni locali. Fotografare Insediamenti umani o singole abitazioni presenti lungo il fiume o nelle immediate vicinanze
- Descrivere, anche con immagini e riprese video, le attività umane di ieri e di oggi legate al fiume
- Raccogliere un elenco di toponimi riferiti fiume che testimoniano il rapporto con l'uomo e l'utilizzo del fiume a scopi economici.

## **TERZA SEZIONE:SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO**

### **La funzione sociale del fiume**

Il fiume è inserito nei paesaggi umani e fornitore di uno spazio fisico turistico, ricreativo e sportivo.

Come attività di fine anno i ragazzi potranno mettere in scena una rappresentazione teatrale o un concerto con oggetti naturali raccolti lungo il fiume (sassi, rami,

conchiglie, ecc.). Si potrà anche organizzare una festa sulle rive del fiume, con giochi e premi.

### ***Cosa si potrà fare***

- Raccogliere fotografie che documentano l'utilizzo del fiume come spazio ricreativo (bicicletta, cavallo, passeggiate, balneazione, barca, canoa)
- Studiare la storia delle attività sportive che sono nate sul fiume (nuoto, canottaggio)
- Studiare quadri, o raccolte di racconti che presentano il fiume come "luogo di svago"
- Scrivere racconti che riassumono le emozioni vissute dai ragazzi nel corso di un'escursione lungo il fiume
- Registrare interviste a persone che "si svagano" al fiume
- Registrare suoni e rumori di persone al fiume
- Raccogliere elenchi di giochi fatti o che si possono fare lungo il fiume
- Preparare gli inviti per una festa al fiume
- Progettare spazi ricreativi o didattici (sentieri natura) lungo il fiume e chiederne la realizzazione alle autorità competenti.

## **QUARTA SEZIONE: TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA**

### **Storia e cultura del fiume**

Il fiume Arno è protagonista di rappresentazioni artistiche, mitologiche, fantastiche. Tutto il materiale raccolto diverrà un vero e proprio "Libro del fiume", in cui troveranno spazio i contributi di tutti. Si potranno inoltre confrontare tutte le leggende, le immagini, le figure fantastiche appartenenti al fiume. Potrà essere interessante indagare sulle "strade di diffusione" delle leggende. Ipotizzando il viaggio per via orale di una leggenda da un paese all'altro. In questo caso si potrà prendere contatto con le scuole di altri paesi per allargare la ricerca.

### ***Cosa si potrà fare***

- Raccogliere leggende popolari
- Raccogliere poesie e canzoni popolari
- Reperire notizie su qualche misterioso abitante del fiume
- Studiare i nomi dialettali locali di piante, animali, ecc.

- Studiare i toponimi che hanno precisi riferimenti all'acqua, agli alberi, agli animali
- Osservare le rappresentazioni artistiche di qualche pittore o scultore locale.

## REGOLAMENTO E INDICAZIONI OPERATIVE

Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo scientifico, storico-documentale e/o artistico-letterario, utilizzando più forme e canali espressivi.

Si invitano le scuole a:

- curare la rispondenza al tema del bando dei lavori presentati;
- partecipare al concorso esclusivamente con elaborati che siano espressione del lavoro collegiale, svolto da una classe o da più classi.
- impostare il lavoro con originalità ed autonomia espressiva ed operativa;
- prevedere una durata massima di 15 minuti per filmati, video e riprese sintetiche di rappresentazioni teatrali.

### Modalità di partecipazione

Le scuole partecipanti sono invitate a compilare l'Allegato 1 in ogni sua parte, e ad inviarlo timbrato e firmato dal Dirigente scolastico, **esclusivamente per posta ordinaria o via fax al numero 055 6583569 entro il 15 Ottobre 2011.**

Ciascuna scuola partecipante sarà successivamente contattata dall'Associazione per l'Arno, che organizzerà entro il 30 ottobre 2011 un incontro di conoscenza e condivisione con i docenti delle attività da svolgere, fornirà materiale didattico di supporto alle attività proposte e seguirà in itinere i percorsi che saranno realizzati rimanendo disponibile a rispondere alle eventuali ulteriori necessità e richieste dei docenti coinvolti.

Le scuole partecipanti dovranno inviare i lavori prodotti per posta ordinaria (o consegna a mano, previo appuntamento) unitamente ad una breve scheda a cura dei docenti che illustri il percorso svolto, all'Associazione per l'Arno, c/o UISP Toscana, in via Bocci 32 a Firenze **entro il 15 Aprile 2012.**

L'Associazione costituirà una Commissione composta da propri rappresentanti, esperti e rappresentanti dell'Amministrazione Scolastica, per individuare per ogni grado di

studi coinvolto (primaria, secondaria I grado e secondaria II grado) tre lavori ritenuti meritevoli di essere premiati nel mese di maggio 2012 e pubblicati a cura dell'Associazione per l'Arno.

I premi consisteranno in assegni a favore della scuola che potranno essere utilizzati per l'acquisto di materiale didattico.

1° premio: 1.000 €

2° premio: 500 €

3° premio: 250 €

Tutti i lavori inviati dalle scuole non verranno restituiti e saranno valorizzati dall'Associazione proponente attraverso i propri canali informativi (sito internet, newsletter, mostre, ecc.).

Per **informazioni** ulteriori si invita a scrivere a [info@associazioneperlarno.it](mailto:info@associazioneperlarno.it)